

# L'accertamento dell'età dei Minori Stranieri Non Accompagnati: la conduzione della Procedura multidisciplinare presso il Servizio Sanitario



**11 novembre 2021**

Osservatorio sulle Diseguaglianze nella salute / ARS Marche

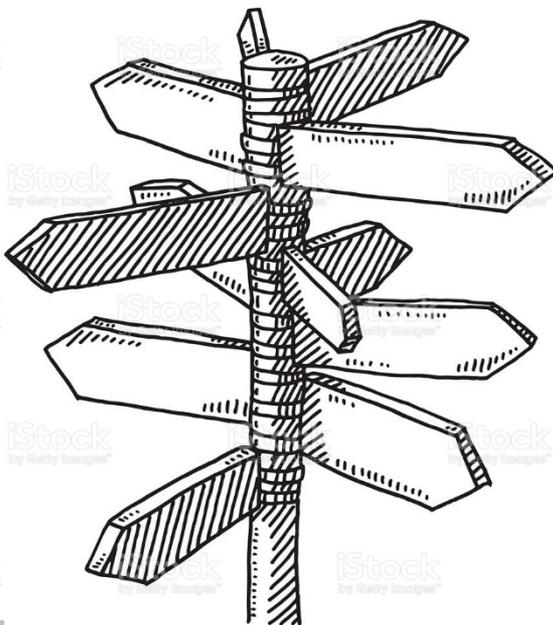
# **l'accertamento dell'età dei Minori Stranieri Non Accompagnati in sede sanitaria**

## **un percorso lungo e tortuoso**

*linguaggio* delle  
scienze biologiche

vs

*linguaggio* delle  
scienze giuridiche



inter - istituzionalità

attendibilità  
invasività

***Politiche migratorie  
del Paese***

# Protocollo per l'identificazione e per l'accertamento olistico multidisciplinare dell'età dei minori non accompagnati

---

*Conferenza delle Regioni 3 marzo 2016*

Elaborato da:

Tavolo tecnico interregionale "Immigrati e Servizi sanitari" con i contributi di:  
Ministero della Salute (DG Prevenzione)

Ministero dell'Interno

Ministero della Giustizia

Ministero del Lavoro e Politiche Sociali

Esperti e stakeholders (SIMM, INMP, SIP, GNLBI, FIMP, R. Virdis, UNHCR, SAVE  
THE CHILDREN)

Con parere positivo da parte dell'Autorità nazionale Garante per l'Infanzia e  
l'Adolescenza e del Consiglio Superiore di Sanità

**28 FEBBRAIO 2012 – 30 OTTOBRE 2014**

**PRIMO DOCUMENTO ORGANICO A VALENZA NAZIONALE**



Dal 3 marzo 2016 abbiamo **Protocollo operativo** chiaro, che descrive dettagliatamente le azioni da fare uno strumento che ci consente di realizzare in modo professionale ed appropriato la valutazione dell'età dei MNA presso i servizi sanitari



Dal 6 gennaio 2017 abbiamo un **Regolamento** che mette in chiaro il ruolo, i rapporti tra le diverse Amministrazioni, è molto puntuale e ***non lascia spazio ad interpretazioni*** (DPCM 234/2016)

---



**L. 47 del 7 APRILE 2017**  
*Disposizioni in materia di misure di  
protezione dei minori stranieri non  
accompagnati*

**Riordina il quadro in materia di protezione dei MSNA**

**Modifica il D.lgs 142/2015 (art. 19 bis «identificazione dei MSNA»)**

**Valore prescrittivo**

***.....La procedura per l'accertamento dell'età è formulata in  
maniera approssimativa e senza riferimenti a documenti  
precedenti***

# Protocollo multidisciplinare per la determinazione dell'età dei minori non accompagnati

*Intesa Conferenza Unificata del 9 luglio 2020*

- Tratta l'aspetto della procedura in sede sanitaria
  - Scompare «olistico»
  - «Determinazione» dell'età al posto di «Accertamento»
  - Scompare il consenso informato del presunto minore
  - Previsto il monitoraggio dell'attuazione, ma senza indicazioni
- 
- Graduale, incrementale
  - Équipe multidisciplinari
  - Strutture del SSR
  - Formazione/aggiornamento delle équipes
  - Mantiene gli stessi allegati del Protocollo del 2016

L'identità di un minore straniero non accompagnato è accertata dalle **Autorità di Pubblica Sicurezza**

*Solo in **extrema ratio*** e nei casi in cui permangano **dubbi fondati** in merito all'età dichiarata dal presunto minore e non sia stato possibile accertarne l'età attraverso documenti identificativi o altre procedure Art 5 L. 47/2017, **l'Autorità Giudiziaria** può disporre l'accertamento dell'età in sede sanitaria

**strutture sanitarie presso il Servizio Sanitario pubblico**

**Identificazione:**... è UNA PROCEDURA AMMINISTRATIVA ed è atto di pertinenza dell'Autorità di Pubblica Sicurezza e/o dell'Autorità di Polizia giudiziaria



...se ben condotte le fasi di Accoglienza ed Identificazione, può non essere necessario ricorrere all'accertamento sanitario che, infatti deve essere effettuato solamente in **extrema ratio** ed esclusivamente nei casi in cui sussistano **fondati dubbi** sulla minore età dell'interessato

*(...dopo il tentativo di reperire la **documentazione anagrafica** del minore attraverso la ricerca documentale, il contatto con le Autorità consolari, laddove il minore non sia potenzialmente un richiedente asilo, la banca dati SIM)*

*Direttive UE 32 e 33/2013, DPR 535/99 art. 5 c. 3, DPCM 234/2016, L. 47/2017*

art. 12 della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia, e dell'adolescenza, siglata nel 1989 (L. 27 maggio 1991 n. 176), che sancisce il diritto di bambine, bambini, ragazze e ragazzi, di essere ascoltati e che la loro opinione sia presa in debita considerazione



- nessuna delle indagini proponibili può dare risposte certe
- l'età "biologica" non consente di stabilire con esattezza l'età cronologica di una persona priva di documenti
- anche l'accertamento socio-sanitario "olistico" potrà essere soggetto ad errori



équipe multidisciplinari funzionali del SSR,  
appositamente **individuate e formate**

- assistente sociale
- psicologo dell'età evolutiva e/o un neuropsichiatra infantile
- pediatra con competenze auxologiche
- mediatori interculturali

case manager: organizza  
e coordina le fasi della  
procedura “sanitaria”



# Le équipes sanitarie – Regione Marche



Ospedale Fano

**Anno 2017**  
**Anno 2021**

Ospedale Salesi

Ospedale Macerata

Distretto Fermo (Porto San Giorgio)

Ospedale Ascoli Piceno

*Sede operativa*  
*Composizione*  
*Case manager*

*Formazione*



## La sequenza della valutazione

### 1. colloquio sociale

OBIETTIVO: comprendere la storia e la biografia personale, familiare e sociale del Minore ed eventuali “reti”, collegamenti

Ove nel corso del colloquio si evincano elementi certi circa la minore età non sarà necessario procedere alla fasi successive

allegato a)



## La sequenza della valutazione

allegato a)

### **2 - 3. valutazione neuropsichiatrica/psicologica: colloquio approfondito**

*(tenendo presente che attualmente non sono disponibili test psicologici specifici per valutare il livello di maturazione psicologica del presunto minore straniero)*

**OBIETTIVO:** valutazione maturazione psicologica, aspetti cognitivi e comportamentali

Il colloquio viene condotto dallo psicologo dell'età evolutiva o dal neuropsichiatra infantile ed organizzato con una modalità di raccolta standardizzata di informazioni attraverso un'intervista semi strutturata al fine di ridurre la variabilità data dal giudizio Soggettivo dell'operatore e svolta in condizioni tali da potere avere la massima collaborazione da parte del soggetto in esame.

*Lo psicologo dell'età evolutiva qualora sia il primo ad effettuare la valutazione procederà, attraverso il case manager, alla richiesta di valutazione del neuropsichiatra infantile ove lo ritenga necessario; viceversa qualora il neuropsichiatra infantile sia il primo ad effettuare la valutazione richiederà la valutazione dello psicologo dell'età evolutiva qualora lo ritenga necessario.*



## La sequenza della valutazione

### 2 - 3. visita pediatrica-auxologica:

svolta nel “rispetto” (genere, cultura, religione...) del presunto Minore, tenendo conto dell’esito delle precedenti valutazioni, comprende la rilevazione di tutti quei parametri utili a fornire indicazioni sull’età

allegato a)

colloquio sociale (interculturale)



**Parere derivante dal  
colloquio sociale**

indagine neuropsichiatrica  
e/o psicologica



**Parere dello psicologo  
e /o del  
neuropsichiatra  
infantile**

indagine pediatrica-auxologica



**Parere del pediatra-  
auxologo**

**sempre con l'ausilio di un mediatore  
interculturale**

## **RELAZIONE OLISTICO MULTIDISCIPLINARE**

La procedura olistica multidisciplinare per l'accertamento dell'età si conclude entro **72 ore (20 giorni se vittima di tratta, 10 giorni secondo la L. 47/2017)** dall'autorizzazione da parte dell'Autorità Giudiziaria a procedere

## una grande responsabilità

**erronee procedure** per l'accertamento dell'età possono condurre alla violazione dei diritti fondamentali del minore, escludendolo dal beneficio delle misure di protezione, secondo quanto previsto dalla normativa italiana ed internazionale



# **molteplici soggetti coinvolti**

**Autorità di pubblica sicurezza**

**Autorità giudiziaria (giudice tutelare, Tribunale dei minorenni, Procura della repubblica presso il Tribunale dei Minori)**

**Centri prima / seconda accoglienza MSNA (Prefetture, SAI, Comuni)**

**Servizio Sanitario Regionale**



**necessità di una rete di servizi**

...competenze

...collaborazione interistituzionale

...comunicazione fluida e chiara



## ATTENZIONE

Il lavoro è di équipe



I colloqui vanno “preparati” con il mediatore interculturale di lingua madre

Gli operatori dell'èquipe si avvalgono di informazioni già raccolte da altri soggetti che sono intervenuti prima nelle fasi di primissima accoglienza e identificazione

I minori stranieri che noi incontriamo sono sempre «**inscritti**» da qualche parte» ...

...In un **gruppo localmente situato e connotato** da matrici differenziali specifiche (linguistiche, culturali, psicologiche)

Accoppiamento **tra dove si è nati e chi si è**, il corpo è abitato tutto il gruppo che ognuno di noi porta



Guardarsi dall'**insidia** del «apparentemente simile», del «parla/capisce un po' l'italiano...»

L'appartenenza non è linguistica, ma è nel mondo di origine

## Azioni del Servizio sanitario della Regione Marche per la salute psico-fisica dei migranti forzati e dei minori non accompagnati – FAMI n. 2219



**FAMI2219**



**FAMI2219**



**FAMI2219**



<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/ODS/Salute-mentale-migranti-forzati-e-MSNA>

**Osservatorio sulle Diseguaglianze nella salute / Agenzia Regionale Sanitaria Marche**

*Staff regionale di progetto: Patrizia Carletti, Giorgiana Giacconi, Marco Refe*

*diseguaglianze@regione.marche.it*